

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 06

NCTN - Numero catalogo generale 00005968

ESC - Ente schedatore S163

ECP - Ente competente S163

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 060005967

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione sovrapporta

OGTV - Identificazione pendant

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione veduta dello chalet Maxing

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Friuli-Venezia Giulia

PVCP - Provincia TS

PVCC - Comune Trieste

PVL - Altra località Miramare

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

|                                      |   |
|--------------------------------------|---|
| <b>LDCT - Tipologia</b>              | castello                                  |
| <b>LDCN - Denominazione attuale</b>  | Castello di Miramare                      |
| <b>LDCU - Indirizzo</b>              | Viale Miramare                            |
| <b>LDCM - Denominazione raccolta</b> | Museo Storico del Castello di Miramare    |
| <b>LDCS - Specifiche</b>             | I piano, Sala XVI - Sala di conversazione |

#### **UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

|   |         |
|---|---------|
| <b>UBO - Ubicazione originaria</b>                | OR      |
| <b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b> |         |
| <b>INVN - Numero</b>                              | AA55307 |
| <b>INVD - Data</b>                                | 1914    |

#### **GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO**

|                                     |                       |
|-------------------------------------|-----------------------|
| <b>GPI - Identificativo punto</b>   | 2                     |
| <b>GPL - Tipo di localizzazione</b> | localizzazione fisica |

#### **GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO**

|  |  |
|--|--|
| <b>GPDP - PUNTO</b>                              |  |
| <b>GPDPX - Coordinata X</b>                      | 13.712304143                             |
| <b>GPDPY - Coordinata Y</b>                      | 45.702403552                             |
| <b>GPM - Metodo di georeferenziazione</b>        | punto esatto                             |
| <b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>       | rilievo da cartografia senza sopralluogo |
| <b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b> | WGS84                                    |

#### **GPB - BASE DI RIFERIMENTO**

|                                     |  |
|-------------------------------------|--|
| <b>GPBB - Descrizione sintetica</b> | ICCD1004366_OI.ORTOI   |
| <b>GPBT - Data</b>                  | 29-2-2016  |
| <b>GPBO - Note</b>                  | (3595886) -ORTOFOTO 2006- ( <a href="http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map">http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map</a> ) -OI. ORTOIMMAGINICOLORE.2006 |

#### **DT - CRONOLOGIA**

##### **DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

|                      |          |
|----------------------|----------|
| <b>DTZG - Secolo</b> | sec. XIX |
|----------------------|----------|

##### **DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

|                                     |                      |
|-------------------------------------|----------------------|
| <b>DTSI - Da</b>                    | 1864                 |
| <b>DTSV - Validità</b>              | ante                 |
| <b>DTSF - A</b>                     | 1868                 |
| <b>DTSL - Validità</b>              | ante                 |
| <b>DTM - Motivazione cronologia</b> | analisi iconografica |
| <b>DTM - Motivazione cronologia</b> | documentazione       |

#### **AU - DEFINIZIONE CULTURALE**

##### **AUT - AUTORE**

|                           |  |
|---------------------------|--|
| <b>AUTS - Riferimento</b> |  |
|---------------------------|--|

|   |                    |
|---|--------------------|
| <b>all'autore</b>                           | attribuito         |
| <b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b> | analisi stilistica |
| <b>AUTN - Nome scelto</b>                   | Pogna, Giuseppe    |
| <b>AUTA - Dati anagrafici</b>               | 1845-1907          |
| <b>AUTH - Sigla per citazione</b>           | A0000130           |

### MT - DATI TECNICI

|                                |                      |
|--------------------------------|----------------------|
| <b>MTC - Materia e tecnica</b> | tela/ pittura a olio |
| <b>MIS - MISURE</b>            |                      |
| <b>MISU - Unità</b>            | cm                   |
| <b>MISA - Altezza</b>          | 70                   |
| <b>MISL - Larghezza</b>        | 146                  |

### CO - CONSERVAZIONE

|                                      |       |
|--------------------------------------|-------|
| <b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>  |       |
| <b>STCC - Stato di conservazione</b> | buono |

### DA - DATI ANALITICI

|  |   |
|--|---|
| <b>DES - DESCRIZIONE</b>               |   |
| <b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b> | il dipinto si trova al primo piano, nella sala XVI, detta Sala di conversazione. E' inserito entro cornice dorata, modanata, a cuspidi sulla parte superiore  |
| <b>DESI - Codifica Iconclass</b>       | 25 I 3  |
| <b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b> | Veduta: Vienna: Hietzing. Architetture: Vienna: Hietzing: chalet Maxing. Figure: donne; bambina. Piante.  |
| <b>NSC - Notizie storico-critiche</b>  | <p>Il dipinto funge da sovrapporta ad uno dei tre passaggi che immettono nella stanza XVI al primo piano del castello, detta Sala di conversazione. Insieme alle altre due tele poste in posizione analoga, costituisce un ciclo pittorico unitario dedicato a tre luoghi cari all'arciduca Massimiliano d'Asburgo. Il dipinto raffigura lo chalet Maxing, situato a Hietzing sobborgo di Vienna, nei pressi del parco di Schönbrunn, progettato da Massimiliano d'Asburgo a 18 anni. All'interno di questa dimora oggi non più esistente, il cui nome rappresenta una sorta di vezzeggiativo del suo ideatore, il giovane arciduca amava ritirarsi lontano dagli impegni della corte. La costruzione, in linea con lo stile dei cottages immersi nei parchi dell'Ottocento, è caratterizzato da una torretta circolare e da un loggiato su esili colonne sulla sinistra, da un padiglione coperto di edera al centro e infine dall'abitazione vera e propria a metà della quale corre tutto intorno una balaustra che divide l'altezza in due piani. Davanti all'edificio, al quale si giunge grazie ad un sentiero rappresentato solcato, si trovano due donne, una accovacciata e l'altra in piedi, impegnate a giocare con una bambina. Lo chalet occupa lo spazio sinistro della composizione, controbilanciato sulla destra da un brano paesistico arioso. Anche in questo caso i toni sono giocati sui colori caldi, con un accento maggiormente azzurro del cielo. L'opera e il ciclo pittorico sono stati realizzati tra il 1864 e il 1868. Nel dipinto raffigurante il parco e il Castello di Miramare s'intravede sulla destra un cratere che ancora oggi decorano il giardino all'italiana nella parte meridionale. Il cratere realizzato a fusione in zinco galvanizzato, come testimonia un documento contabile conservato all'Archivio di Stato di Trieste, è stato infatti acquistato dalla ditta H. Pohle di Berlino nel gennaio del</p> |

1864 (termine post quem). Mentre l'inventario dei beni mobili del Castello di Miramare, redatto ante 1868 (termine ante quem), elenca tutte e tre le sovrapposte. Nella catalogazione delle opere di Miramare degli anni Settanta le tre tele vengono attribuite all'artista triestino Giuseppe Pogna su base stilistica. L'artista proveniente da una famiglia di tecnici teatrali, attrezzista e scenografo lui stesso, ebbe una formazione da autodidatta, nonostante avesse frequentato per un breve periodo l'Accademia di Venezia. Fu molto attivo nell'ambiente artistico triestino, dove lavorò per circa 40 anni, prediligendo come tema principale mare e barche. Fu abilissimo nell'acquerello, ottenendo altresì buoni risultati nella tecnica della pittura ad olio, servendosi spesso di una spatola per raggiungere particolari effetti nella stesura del colore e nella resa dell'atmosfera. Raramente lavorava dal vero, preferendo rielaborare le suggestioni di un paesaggio all'interno del suo atelier. Anche nel caso di Miramare l'artista può essersi avvalso di fotografie e stampe, la cui immagine è stata arricchita con l'inserimento di figurine o particolari allo scopo di rendere più vivace e gradevole la composizione. Il dipinto è infatti caratterizzato da una resa precisa dei particolari, che procedono dal primo all'ultimo piano perdendo di definizione, a causa di una atmosfera calda che rende fumoso il paesaggio. Sono proprio questi colori naturali caldi color terra e grigiastri a creare un filo conduttore unitario e stilistico nei tre dipinti (Comingio, 2005).

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

|                          |                          |
|--------------------------|--------------------------|
| ACQT - Tipo acquisizione | restituzione postbellica |
| ACQN - Nome              | demanio austriaco        |
| ACQD - Data acquisizione | 1925-1926                |

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

|                              |  |
|------------------------------|--|
| CDGG - Indicazione generica  | proprietà Stato  |
| CDGS - Indicazione specifica | Mibact - Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo |

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

|                              |   |
|------------------------------|---|
| FTAX - Genere                | documentazione allegata                                 |
| FTAP - Tipo                  | positivo b/n  |
| FTAC - Collocazione          | Museo Storico del Castello di Miramare                  |
| FTAN - Codice identificativo | SBAAAAS TS 17029  |
| FTAT - Note                  | Digitalizzazione immagine allegata alla scheda cartacea |

### BIB - BIBLIOGRAFIA

|                            |                        |
|----------------------------|------------------------|
| BIBX - Genere              | bibliografia specifica |
| BIBA - Autore              | Comingio S.            |
| BIBD - Anno di edizione    | 2005                   |
| BIBH - Sigla per citazione | B0000018               |

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

|                           |  |
|---------------------------|--|
| ADSP - Profilo di accesso | 1  |
| ADSM - Motivazione        | scheda contenente dati liberamente accessibili |

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

|                                       |                   |
|---------------------------------------|-------------------|
| <b>CMPD - Data</b>                    | 1992              |
| <b>CMPN - Nome</b>                    | Fazzini Giorgi N. |
| <b>FUR - Funzionario responsabile</b> | Fabiani R.        |

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

|                    |                     |
|--------------------|---------------------|
| <b>RVMD - Data</b> | 2006                |
| <b>RVMN - Nome</b> | ARTPAST/ Sturmar B. |

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

|  |                         |
|--|-------------------------|
| <b>AGGD - Data</b>                     | 2006                    |
| <b>AGGN - Nome</b>                     | ARTPAST                 |
| <b>AGGF - Funzionario responsabile</b> | NR (recupero pregresso) |

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

|  |              |
|--|--------------|
| <b>AGGD - Data</b>                     | 2016         |
| <b>AGGN - Nome</b>                     | Bertaglia E. |
| <b>AGGR - Referente scientifico</b>    | Fabiani R.   |
| <b>AGGR - Referente scientifico</b>    | Crosera C.   |
| <b>AGGF - Funzionario responsabile</b> | Fabiani R.   |